

# STUDIO ASSOCIATO

**Rag. Franco Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Franca Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Rag. Giovanni Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Raffaele Triggiani**

COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

**Dott. Stefano Dani**

COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

**Dott. Fulvia Peruzzi**

Empoli, 08/10/2020

A tutte le Aziende  
Loro sedi

Circolare Flash n° 32

Oggetto: **Smart-working semplificato fino al 31 gennaio 2021**

Proroga, dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza. Obbligo di portare sempre con sé la mascherina e di indossarla anche all'aperto se si è vicini a persone non conviventi. Controlli e multe per chi non rispetta le misure di contenimento del Covid-19. Almeno fino al 15 ottobre, data entro la quale Il Presidente Conte firmerà un DPCM con le specifiche regole anti-contagio.

E' quanto prevede il decreto legge n. 125 del 2020. La proroga dello stato di emergenza ha come effetto, in particolare, quello di prolungare il periodo temporale di applicazione della procedura semplificata per l'attivazione dello smart-working. Le disposizioni producono effetto dall'8 ottobre 2020.

## **Effetti sullo smart-working**

Il differimento del termine dello stato emergenziale comporta delle importanti conseguenze sulla gestione del rapporto di lavoro, in particolare, in materia di smart-working.

Viene infatti prorogato al 31 gennaio 2021 il termine per la *comunicazione semplificata* del lavoro agile. Pertanto, i datori di lavoro che volessero (o dovessero, nell'ipotesi in cui è riconosciuto il diritto del lavoratore a svolgere l'attività in modalità agile) attivare lo smart-working non saranno tenuti a stipulare alcun accordo scritto con il lavoratore.

Restano inoltre semplificati anche gli adempimenti di comunicazione. La procedura emergenziale prevede infatti, come sufficiente, il caricamento, da parte dell'azienda, del solo "Template per comunicare l'elenco dei lavoratori coinvolti", da compilare con i dati aziendali e dei lavoratori che svolgeranno l'attività lavorativa in modalità smart-working.

La procedura semplificata, ammessa anche in caso di caricamento massivo delle comunicazioni di smart working, è accessibile al seguente indirizzo <https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificataComunicazioneSmartWorking/> tramite SPID o credenziali Cliclavoro.

N.B. Si ricorda che dal prossimo 15 novembre, si accederà a tutti i servizi online del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali esclusivamente tramite SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Pertanto, non sarà più possibile utilizzare le precedenti credenziali del portale informativo e di servizio, Cliclavoro.

Il Template (in formato xlsx) va compilato dal datore di lavoro avendo cura di inserire i seguenti dati:

- Codice Fiscale del datore di lavoro;
- Codice Fiscale del lavoratore e suoi dati anagrafici;
- Posizione assicurativa territoriale INAIL;
- Data inizio e fine del periodo di smart working.

Il datore di lavoro dovrà porre attenzione nell'indicare correttamente il Codice Fiscale Datore di lavoro, PAT e Voce di tariffa INAIL, verificando che non si perdano eventuali 0 (zeri) iniziali che potrebbero causare un errore nell'elaborazione (esempio tipico la mancata validazione di un Codice Fiscale con uno più zeri all'inizio della stringa).

**Si precisa che lo Studio eseguirà gli adempimenti previsti come è stato fatto sino ad adesso, ovviamente le eventuali proroghe e nuove attivazioni dovranno esserci comunicate almeno 3 giorni prima, per poter adempiere in maniera precisa.**

**La procedura non consente di inviare comunicazioni di annullamento.**

**La comunicazione, di regola, va effettuata entro il giorno antecedente a quello di inizio della prestazione agile (art. 9-bis DL 510/1996). La mancata comunicazione comporta una sanzione amministrativa da 100 a 500 euro per ogni lavoratore.**

**Pur attivando lo smart working in assenza dell'accordo individuale, al lavoratore in lavoro agile l'azienda è tenuta a consegnare l'informativa in materia di sicurezza anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro.**

Le nuove attivazioni e le prosecuzioni dello svolgimento della modalità agile oltre la data del 31 gennaio 2021 (salvo eventuali proroghe) dovranno essere eseguite con le modalità e i termini previsti dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81.

**Studio Associato Peruzzi Triggiani Dani**